ASSOCIAZIONI

Hece tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungerai le apese postali.

arretrato cent. 20. L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

Un 'numero separato cent. 10,

E DEL VENETO ORIENTALE

ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per lines. Annunzi in. quarta pagina cent. 15 per ogni

linea o spazio di linea, Lettere non affrancate non si ricevono ne si restituiscono ma-

'll giornale si vende in piazza V. E. all' Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Co tontinion provide a said

en har region of the contract of the contract

. 1120 . TEN OF CREEK (122) []

LA SORTITA DI MESTRE

Reminiscenze d'un assediato.

Dopo, che per l'armistizio del 1848 tra l'Austria ed il Piemonte, Daniele Manin aveva riassunto il governo di Venezia con quelle memorabili parole dette al Popolo veneziano: Sarà convocata l'Assemblea; e per due giorni governerò io - era nata forse nell'animo del nostro capo, reso popolare non solo per la sua prigionia col Tommaseo, ma anche per la franca risolutezza de' suoi atti, una speranza: ed era, che coll'intervento benevolo anche della Francia, si avesse potuto, se non altro di meglio, ottenere che Venezia coll'antico Dogado fosse dichiarata, come si suol dire, una città libera; e per questo egli aveva inviato a Parigi prima il Tommaseo e poscia l'avvocato Pasini.

Ma disgraziatamente la Repubblica françese, fedele alla massima di Thiers, che Venise c'est une ville autrichienne, non si prestava nemmeno a tale modesto desiderio.

C' era poi nel pubblico, non solo dei Veneziani e dei Veneti, ma di tutti gl' Italiani accorsi alla difesa di Venezia, il pensiero, che di questa si dovesse fare punto d'appoggio e di espansione di tutte le forze rivoluzionarie d'Italia per un'azione esterna, giacche bisognava combattere usque ad finem. Di questo ne parlarono francamente al Circolo politico il Mordini, toscano, il Revere, triestino, il Dall'Ongaro, friulano; ma siccome nell'animo di Manin non era ancora svanita tutta la speranza di otteuere l'indipendenza almeno della sua città, che poi avrebbe potuto essere tardi principio a maggiori cose, così egli soffocò questo pensiero, mandando nelle Marche i tre sunnominati; ciocchè diede anche a chi scrive ragione di mandare al nostro Capo una seconda rinunzia motivata al posto conferitogli, a riassunto col ritorno di Manin at potere, di Direttore della Gazzetta ufficiale della Repubblica di Venezia.

Le aspettazioni di Manin furono deluse aliora, ed egli pensò, che le forze raccolte e bene disciplinate nelle diverse legioni raccolte a Venezia, si dovessero adoperare almeno contro gli assedianti di quella città. Venne quindi nell'ottobre del 1848 deliberata da

APPENDICE

STUDI STORICO-CRITICI SULL'ARTE ANTICA PER L'AB. V. TONISSI

> . t. Immirate to the Origine e sviluppo delle Arti I Romani.

Il principio del desolamento e della lacerazione di questo vasto Impero lo si deve a Costantino, il quale mutando la fede ed inducendo cangiamenti totali nella civile e religiosa costituzione del suo dominio; divise i sentimenti degli uomini e fu per Roma causa primaria della sua morte (1), poiche perdendo il suo primato ne veniva di conseguenza o spopolamento d'Italia, l'abbandono dell'agricoltura, del commercio, della industria, la corruzione del suo nobile inguaggio che si deprayo in ogni sua forma e rovino totalmente, come appare dai documenti e dalle iscrizioni che si riferisconò a questi tempi. Ma se così porto l'inevitabil variare delle umane Vicende, così chiara risuona e risuonerà

(1) Non suoni male a certe orecchie questo mio giudizio, poichè quando si leggera il capitolo sul Cristianesimo, si vedra che su quello di Costantino io parlo puramer te in via politica e come mezzo di governo regolare e fondato.

lui e dal comando militare la spedizione di Mestre; la quale, sebbene non pienamente riuscita come si sperava, per il ritardo della spadizione di Fusina, che doveva cooperare all'attacco, ebbe la conseguenza che si facesse prigioniero un intero battaglione, composto in gran parte di Rumeni confinarii dell'Austria. Sebbene ci dolesse assai della perdita di Poerio e d'altri da parte nostra, la sera del giorno in cui fu fatta la spedizione fu una vera festa per gli assediati, i quali ricuperarono ad'un tratto quella risolutezza, che era prima alquanto attenuata dalla inazione, che aveva piuttosto depresso gli animi della popolazione, ed anche dei nostri volontari desiderosi di agire ad ogni costo.

Un tale proposito si manifestò poi nell'Assemblea quando, dopo la disfatta di Novara, che se fosse stata una vittoria trovava i nostri gla preparati all'azione, produsse quel famoso decreto della medesima, che fu mantenuto fino alla fine, e che servi di protesta dinanzi all' Europa per il vigliacco mercato di Campoformido e per l'imposto successivo sacrifizio nella pace di Vienna dell' Italia nostra.

Rammento sempre il momento ed il modo con cui rispose l'Assemblea di cui io ero uno dei segretarii, alla domanda di Manin del da farsi dopo l'annunzio di Novara. Quella Assemblea, in cui erano rappresentate tutte le classi, dal nobile, al commerciante, al professionista, al parroco ed al frate, ed ai soldati'a marinai disensori della patria, si levò come un solo uomo, e procunció con accento di patriottico entusiasmo, la parola: Resistere!

Ed alla domanda del Manin, se si dovesse resistere ad ogni costo, l'Assemblea rispose ad una voce: Ad ogni costo! E queste due parole formarono il decreto, dell'Assemblea del resistere ad ogni costo, perpetuato anche in una medaglia, al piede della quale ebbero l'onore di essere inscritti anche i nomi di due friulani, l'ultimo dei quali era stato degli artiglieri civici.

Tutti sanno come quel decreto fu mantenuto e quanto esso giovò all'ispirazione della gioventù nostra, quando nel 1859 suonò l'ora della riscossa.

Ma, appressandosi il giorno della commemorazione della sortita di Mestre, che si celebrerà il 4 aprile prossimo,

sempre la fama di quella illustre Metropoli; così luminosi splendono gli astri che hanno illustrato le sue lettere e i suoi monumenti, che il nome di Roma andrà sempre indisgiunto dalla idea di terrena grandezza, e i suoi scrittori e le sue glorie vivranno finche il bello s'apprezzera tra gli nomini. Ma è tempo di entrare nell'argomento.

Comunque al prenda a considerare l'Italia sotto il governo dei Re, della Repubblica, o di quello degli Imperatori, si scorge sempre in ogni periodo un lagrimevole passaggio da uno stato floridissimo ad uno deplorabile; e non gli uomini soli o le instituzioni n'ebbero a risentire gli effetti, ma fin quelle opere istesse che per loro natura sembrerebbero aver dovuto resistere alle ingiurie dei secoli,

Fino dai più rimoti tempi in cui Roma ancora non era, e quelli in cui per esser povera si trovava affatto senna arti; fino in quei remoti tempi gli Etruschi amavano di ornare, come ho ricordato, di splendidi edifizii le loro

Questo medesimo amore, questa medesima diligenza scorgesi poi in quei Latini che fondarono e ampliarono Roma, e negli Itali tutti u misura che ne progrediva l'incivilimento e ne crescea la ricchezza; sicche non v'ha nella nostra Penisola quasi città che con possa mostrare de' molti avanzi di sontuosis-

torna opportuno di ricordare, che quella sortita fu appunto il principio della gloriosa resistenza usque ad finem.

Ricordandolo nel 1859 a Milano, dopo la pace di Villafranca, allo storico tedesco Mommsen, che tanti studii face da erudito sull'Italia antica, risposi al dubbio da lui emesso, che quella resistenza fosse una savia cosa, con parole che evocarono dallo storico tedesco il ricordo d'un distico del poeta Uhland, che esprimeva questo pensiero: « Non « lodo tutto, non biasimo tutto, ma del « del cuore ce n'è. » Ei rispondeva con questo alla franca e vigorosamente manifestata opinione di chi scrive, che noi Veneti sapevamo la fine che ci attendeva, ma che avevamo voluto fare una protesta dinanzi a tutta l'Europa per il passato ed il presente, riacquistare presso agli stranieri e fra questi fra i Tedeschi la nostra riputazione di patriotti, e lasciare almeno un sacro legato ai nostri figli.

Rividi nel 1866 in Udine, in casa propria dove venni da lui visitato, lo storico tedesco, a cui potei anche allora presagire, che l'unità dell'Italia e della Germania si sarebbero fatte assieme, come avvenne in parte allora e meglio nel 1870.

Adunque sia lecito a chi scriye il ricordare quanto valore ebbe nella resistenza ad ogni costo e quindi nella liberta dell'Italia la sontita di Mestre, che fu il vero principio di quella resi-

Più tardi il Manin etesso approvò un manifesto insurrezionale da lui scritto e diffuso nel Veneto dal suo amico poscia generale Redaelli, e che 'ebbe' l'onore di essere tradotto dal generale Welden in un suo ordine del giorno, che intendeva di mostrare sotto una cattiva luce dal punto di vista dei nostri oppressori quell'incitamento, che più tardi ebbe un seguito nell'opera dei Comitati veneti dopo la pace di Villafranca e negli articoli da lui scritti nel 1865 in un giornale di Firenze, per mostrare, che dalla posizione dell'Austria e della Prussia nei Ducati dell'Elba doveva fra quelle due potenze provenirne quella guerra, che poi scoppio pochi mesi dopo ed ebbe per conseguenza l'alicanza dell'Italia colla Prussia e la liberazione del Veneto; a cui segul poscia come altra conseguenza la guerra del 1870, la costituzione dell'Impero ger-

sime fabbriche, testimonii parlanti del prisco splendore a della pubblica magnificenza de' suoi antichi abitatori. Per tutto il mondo antico vediamo opere splendidissime dei Romani, le quali fanno conoscere lo spirito grandioso ed ani-

mato del loro impero. Gli imperatori particolarmente, tocchi al pari del popolo tutto da questa nobil passione, non attendevano ad illustrare colle opere loro la sola Roma, o Milano, o Treveri, Ravenna, Sirmio, Cartagine, Alessandria, Antiochia, Costantinopoli, ecc. che anche delle città non delle più popolose o più illustri, e massime quelle dell' Italia venivano non di rado messe a parte de lor benefizi. I Rettori stessi delle Provincie, i quali o per adulare a' principi, o per immortalare il loro nome nelle città che avevano a governare, ergevano templi, basiliche, terme, teatri, fori, archi, portici, statue, acquedotti, e molte città possono a tale proposito darsi bel varto della munificenza Romana.

I Romani, cupidissimi di gloria, con le ricche spoglie della Grecia e dell'Asia, trasportarono in Roma un tal numero sterminato di statue, che dopo i guasti e i saccheggi di Alarico, di Genserico, di Ricimero; dopo l'occupazione di Odoacre e degli Ostrogoti; che Cassio, doro scrissé (Varier. lib. 7, legg. 23) esservi di statue ancora in Roma un popolo intero, e di cavalli una greggia.

manico e la nostra entrata a Roma, dove ci siamo e ci resteremo, come pronunciò il primo Re d'Italia, allorchè la fece capitale del Regno.

Sia scusato chi scrive, se con queste reminiscenze, che possono servire di lezione alla nostra gioventu, celebra anch' egli la Commemorazione della sortita di Mestre, che fu principio ad altri maggiori effetti.

MOVIMENTO COMMERCIALE e ricchezza della Repubblica Argentina

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Buenos-Ayres, 25 febbraio. La Repubblica Argentina in quanto

risguarda a commercio ed industrie occupa oggidi il primo posto fra le Repubbliche Sud-Americane.

Per dare un'idea esatta in proposito dovrei estendermi in lunghe narrazioni, di cui non trovo ora ne l'opportunità, perchè occuperebbero troppo spazio, nè il tempo necessario per farlo; percui supplisco col trascrivere alcune cifre di statistica che raccolsi nei pubblici uffici di Buenos-Ayres, e che credo sieno degne di considerazione.

I principali prodotti di esportazione sono: pellami, lane, sego, carni salate, frumento, maiz e molte altre qualità di granaglie, nonchè metalli e legnami.

Dall'anno 1875 al 1884, la Repubblica Argentina ebbs un'esportazione per 406 milioni di pesos. (Per chi non lo sa, un pesos equivale a 5 lire it.). Nel 1883 sortirono dai porti della Repubblica 2263 navi a vela, e 3372 vápori che trasportarono 1,742,385 tonnellate di merci.

Ma oggidi abbiamo un' esportazione ed un' importazione molto maggiori, poiche solamente dal porto di Buenos-Ayres trovo una media di 52 partenze mensili, colle seguenti destinazioni:

per Inghilterra 12 vapori al mese Allemagna 3

 Belgio > Francia ... 10 Portogallo

 Spagna ➤ Italia 604113 IS & Spe.

Totale 52 vapori al mese Havvi poi un numero considerevole di navi a vela, di più tutte le partenze di vapori per i porti del Brasile, Chili, Perù, per l'America del Nord, e le na-

Alla quale asserzione dà peso Pubblio Vittore, che nella sua descrizione di Roma, senza parlar delle statue volgari, annovera 37 colossi di bronzo, 84 cavalli dorati, e 124 cavalli d'avorio. Piinio scrisse che le case e gli atrii de' privati cittadini erano per la moltitudine di esse divenute come altrettanti Fori. Caligola e Claudio ebbero a bandire che nessuno potessa in alcun luogo innalzare una statua a sò stesso senza impetrare licenza dall'imperatore (Syeton, in Cajo c. 34, Dione Cassios 1.60) o dal Senato. Si erigevano ne primi tempi statue di marmo, di avorio, di bronzo; indi si vollero statue più ricche e Manlio Acilio Glabrione ne pose una dorata al padre suo (189 an. av. l'éra volgare) e fu la prima che si vedesse in Italia (Liv. l. 40, c. 14); indi se be eressero d'argento e d'oro e di grandezza ordinaria e colossale (Svetou. in August. c. 52, Frebell. Zonara, ecc.).

Dal fin qui detto si potra conoscere a qual punto fosse lo spirito d'adula-zione o d'interesse dei proconsoli od imperatori romani, e come per mostrarsi affezionati al loro principe e apparice amorevoli; il Senato ed il popolo volendo ad esso rendere omaggio, erigevano ad esso statue e templi in loro onore, Adulazione vergognosiasima, poiche fin dai tempi del vecchio Catone. l romani avendo cominciato a porre le statue fino alle donne di mala vita, si ! vigazioni fluviali del grande sistema idrografico del Rio de la Plata.

Oltre agli abbondanti prodotti del regno minerale e vegetale, ciò che costituisce la maggior ricchezza della: Repubblica Argentina sono la pastorizia e l'agricoltura:

Nella Repubblica vi sono più di 150 colonie che godono dal governo ogni protezione.

La provincia di Santa Fè è quella, che in questo ramo ha progredito più di tutte le altre provincie della Repubblica, poiche essa sola possiede 82 colonie, popolate da 66 mila abitanti, del quali una buona parte sono italiani.

In quanto alla ricchezza e prosperita: delle colonie, basti sapere, che i coloni possiedono un totale di : 484,093 animali bovini, 134,410 cavalli, 4,600 muli, 162,157 pacore merinos, 26,221 suini.

L'industria agricola è rappresentata da un prodotto annuo di 58 milioni di pesos.

Queste cifre di statistica diventano ancor più sorprendenti, quando pensiamo che la Repubblica Argentina conta pochi anni di vita, e che detto movimento commerciale, è prodotto da una popolazione di solt 8 milioni di abitanti.

Cosa sara mai questo paese quando sarà interamente: colonizzato & (1)10 / 40

LUCIANO OSTANI.

Distruggere o costruire?

(NOSTRA CORRISRONDENZA) Romes, 27 marzo.

Devo tornare sulle polemiche provocate questi ultimi giorni dalle dettere del Grimm e del Gregorovius, de delle quali fece suo pro anche la stampa tem poralista, come se si trattasse nella nuova Roma di distruzioni. No : pon

(I) Ringraziando il nostro compatriotta delle sue corrispondenze, rinnoviamo l'occasione di ricordare ai nostri industriali friulani, che per allargare i commerci dei loro prodotti ed assicurarli- per l'avvenire, essi dovrebbero cominciare dal mandarne un campionario alle tre Camere di commercio italiane di Montevideo, Buenos Ayres e Rosario de Santa Fe, pensando che la popolazione italiana di quella vasta regione si accresce ogni anno di migliaia parcochie, e che il commercio con essa gioverebbe anche alle industrie della madre define the fire the children

doveva al certo dopo codesti esempi passare al punto di adorare la tiranuia e ricenoscerla legittima. mai i and

Ma per tornare all'argomento spl arte, convien dire che tutta codesta emania di statue, di templi, di archi, di circhi, di palazzi, ecc. attestano o la nobiltà dell'animo degli Itali di quel tempo, e il bel flore d'oltalia; e la mor. chezza di Roma, della quale e principi e grandi, privati e pubblici cittadini, amavano di farne pubblica pompa per far conoscere a quale fastigio e per petua meraviglia degli nomini, a degli dei : Roma fosse stata innalzata sotto l'impero dopo undici secoli di cont nue vittorie.

Nei primi cinque secoli della Repubblica, essa non aveva scritti Annali di sorta, solo all'epoca di Pirro, avende esta sottomessa la nazione etrusca, che fu la più letterata d'Italia, cominciò a far ammaestrare i suoi figli nelle lettere, nelle scienze, nelle arti e nelle discipline etrusche ; le quali giovareno a fare di essa quella nazione gloriosa di cui teste accennammo le ricchezza s la potenza. La Grecia al tempo di cui parliamo era ancora ignota ai Romani. questi non avevano ancora alcuna comunicazione d'retta con quel popolo

. The Continua ?

sono le pretese distruzioni, che danno fastidio a certa gente, giacchè niente di monumentale si distrugge, ed anzi le antichità tutte si ricercano e si conservano e ne vengono in luce anche il quelle abbattute e sepoite dagli antenati di quei dotti tedeschi e dei papa-re, per sè, o per i cosidetti nipoti dai papi, a cui si eressero dei palagi, che paiono reggie, mentre si lasciavano sussistere tante malsane catapecchie e vere sozzure e si aveva entro lo stesso recinto di Roma una campagna deserta cui era mal sicuro l'attraversare anche di giorno. Non sono le distruzioni, ma le costruzioni che a taluni danno fastidio. Che non si costruisca sempre bene, ed anzi qualche volta male affatto ed in modo indegno della nuova Roma capitale dell'Italia, lo concedo e me ne dolgo e vorrei che la Rappresentanza cittadina ed anche il Governo si occupassero a far si che fosse altrimenti. Ma per far luogo ad una popolazione dal 1870 in quà quasi raddoppiata e che più che raddoppiata sarà da qui a pochi anni, costruire bisognava.

Ora sono due classi di persone che se ne lagnano, e per motivi diversi. Gli uni sono quegli artisti ed eruditi e visitatori stranieri, che si compiacevano di vivere qualche tempo in una città come Roma, che ebbe per successori i pontefici-re agli imperatori-pontefici e che per la età moderna rappresentava il più grande sepolero storico della antichità, su cui i barbari si vendicarono delle conquiste romane propagatrici di civiltà nel mondo. Non c'è che dire, i pittori non amano di vedere la folia che si agita in una nuova vita, laddove prima anche nella loro solitudine le pittoresche rovine divenivano oggetto cercato dell'arte loro; come neppure gli eruditi frequentatori delle biblioteche e degli archivi non desiderano di essere disturbati nei loro studii dagli strepiti di fuori d'una moltitudine che non dorma, o s'accontenti di star guardando le pompose quadriglie cardinalizie coi servitori vestiti di scarlatto, o le processioni delle innumeravoli fraterie, ma si da moto anch'essa e lo da a tutto intorno a se. Si capisce anche, ch'essi si dolgano, che le deliziose ville dei cosidetti nipoti de' papi siano vendute da questi per pigliare di belle sommine; cosa che nessuno avrebbe potuto impedire. Manalla fine, se si regola il corso del Tevere per impedire le inondazioni, se si distrugge il ghetto monumento di barbarie medioevale, se si rettificano le vie e si migliorano molte, sieno pure pittoresche, ma brutte casupole, chi non ammettera che sia bene di vedere ripopolati i sette colli di Roma e che nelle nuove case alberghino i venuti da tutte le parti d'Italia, e che si pensi a risanare anche il poetico ma malsano deserto della Campagna Romana, fatto dai barbari ben altrimenti distruttori, conservato dai papi, che quando nella loro reggia ascoltavano le succide commedie del cardinale Bibbiena, come la Calandra, non avevano tempo di pensare a codeste cose ?

Ora il lamento dei temporalisti è nella sostanza tutto contre le costruzione, e contro tutti i risanamenti e miglioramenti di Roma e del suo contorno. Essi comprendono, che la terza Roma, dopo che tanti milioni si spesero e che si continuano a spendere in essa, dopo che in pochi anni la popolazione di Roma da 200 mila è cresciuta a 350 mila abitanti, e che questi richiamano visitatori ben più che non lo stesso centro della Cristianità che li muove istessamente, nessuno può pensare che tutto questo si possa distruggere e con ciò l'unità dell'Italia.

Certo lo dicono loro da tutte le parti o soprattutto nella stampa delle Capitali delle Nazioni; ma più lo dicono i sette colli ricoperti il nuove abitazioni, le ferrovie che si costruiscono in tutte. le direzioni come lestrade romaneattorno ella colonna miliare, e la fusione che si sta facendo appunto in Roma capitale di tutte le stirpi italiche. Non par quasi vero ai temporalisti di avere per alleati anche gli studiosi della Germa-

nia, ora che sono diventati amici perfino di Bismarck, che pure voleva tenere un tempo aperta la porta di Civitaveochia, per poter dare delle lezioni materiali al papa-re del Vaticano. Ma via, il poter temporale del papa a Roma è divenuto in pochi anni un fatto storico quanto in parecchi secoli quello del patriarca di Aquileja ad Udine, di cui nessuno parla più. Sarebbe bene che si costruisse un po' meglio la nuova Roma; ma anche se male costruita, serve pure la sua costruzione alla perpetua distruzione fino delle ultime reminiscenze del Temporale.

Avrete letto un piccante articolo dell' Opinione in risposta al Grimm ed Gregorovius, che se si fossero occupati dei vivi anziche dei morti, avrebbero parlato in altra guisa. Ad ogni modo, che essi facciano al loro piacimento, e noi faremo al nostro.

PARLAMENTO NAZIONALE Camera dei Deputati

Seduta del 28.

Si comunica un telegramma del presidente Biancheri, in cui annunzia la perdita della sua adorata madre.

Di Rudini dice: La voce addolorata di Biancheri trova un eco profondo nell'animo nostro. La nostra testimonianza di affetto gli lenisca per quanto possibile, l'amarezza del dolore. Rudini espresse già a Biancheri le condoglianze dei membri della Presidenza, è persuaso che anche la Camera vorrà con tale sentimento, dimostrare l'affetto e la benevolenza verao il suo presidente

Torionia col cuore lacerato da eguale aventura che di fresco lo colpì, propone quest' ordine del giorno: « La Camera esprimendo all'illustre ed amato suo presidente i propri sentimenti di profondo cordoglio, prendendo viva parte al suo dolore, delibera che una rappresentanza assista ai funerali della compianta signora Biancheri.

Boneschi affermando il rispetto e l'amore di cui è universalmente circondato il Presidente, si associa anche in nome dei suoi amici politici, alla proposta di Torlonia.

Parimenti Miceli.

Cavalletto osserva che la sventura del Presidente è un lutto per la Camera; si associa alle parole di Rudiol, e alla proposta di Torlonia.

Cosi pure Mordini, Laporta e Savini. Depretis esprime anche anche a nome del Governo, la parte che vi prende e si associa alla proposta di Torlonia. Questa si approva ad unanimità.

Si sorteggiano i nove deputati che con la rappresentanza della Presidenza, assisteranno ai funerali.

Si riprende la discussione sui rimboschimenti, e se ne discutono e approvano i primi otto articoli.

Levasi la seduta alle ore 6.45.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 28 marzo. Nell'odierno Consiglio dei ministri si è discusso sulipotesi che si chieda l'urgenza per la discussione del progetto sulle circoscrizioni elettorali; a si risolvette di non opporsi a tale urgenza, lasciando però impregiudicata la questione dell'abolizione dello scrutinio di lista, a cui il Ministero si opporrà.

- Il Popolo Romano dice che i ministeriali sono divisi circa l'opportunità o non di rimandare le elezioni generali al prossimo autunno.

Il foglio citato aggiunge che prevale il partito di affrettare lo scioglimento della Camera.

- La Commissione sul progetto di legge per la riforma postale propone che si mantenga la tassa di due centesimi per le circolari, e si porti a cinque chilogrammi il peso dei pacchi postali. E' obbligatoria la spedizione a domicilio.

- Il Bollettino delle finanze annunzia che la Camera di commercio italiana di Rosario di Santa Fè si è fatta promotrice di un Esposizione industriale italiana, che sarà tenuta, nel corrente anno, in quella città.

NOTIZIE ESTERE

AUSTRIA-UNGHERIA. Nella seduta del Reichstag di sabato, il conte Coronini deputato di Gorizia espose le tristi condizioni nelle quali versano le popolazioni del Friuli austriaco. Disse che in causa dei cattivi raccolti e delle gravi imposte vi regna la miseria e la pellagra. Citò l'esempio del Governo italiano che cerca di migliorare le con-

dizioni delle popolazioni rurali delle vicine provincie con laute sovvenzioni alla nuova istituzione dei forni rurali. Propose quindi che il Governo voglia aiutare efficacemente le popolazioni friulane dell'impero.

La gamera accolse con voto unanime una risoluzione in questo senso, demandandola per lo studio alla commissione del bilancio.

GERMANIA. Il Tageblatt di Berlino dice che il Cancelliere progetta la creazione di un secondo Parlamento, composto di delegati della Camera dei diversi Stati federali. Si sottoporrebbero a tale Parlamento tutte le questioni per le quali il voto del reichstag non sarebbe indispensabile.

INCHILTERRA. Secondo un collaboratore del Central News, il Parnell ha manifestato l'opinione che la salute del Gladstone era uno dei principali fattori della questione irlandese. Se il primo ministro resterà in istato di governare, il trionfo dei suoi disegni è certo. Secondo il Parnell l'influenza del Chamberlain nel presente Parlamento non è considerevole e, malgrado la sua opposizione, il Gladstone potrà fare approvare le sue proposte relative all'Irlanda dalla Camera dei Comuni.

GRECIA. I giornali locali assicurano che nell'esercito greco sono già incorporati 14,000 volontari d'ogni nazionalità. Non si fanno per essi corpi speciali.

UNA (E FORSE PIÙ DI UNA) AL GIORNO

Si parlava di viaggi, e Carluccio discorreva dell' Inghilterra e dei suoi costumi.

- Conosce molto bene lei quel paese? gli si domando.

- No, ma sono molto amico d'un suonatore di corno inglese.

- Ho il singhiozzo che m' incomoda moltissimo... avret bisogno che qualcuno mi facesse una gran paura per farmelo passare.

- Prestami cinquecento lire! - Grazie!.., il singhiozzo è passato.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Col primo aprile p. v. si apre un nuovo abbonamento ai patti indicati in testa al Giornale; ed i soci, cui scade col 31 corr., sono pregati a rinnovarlo per tempo. Una speciale preghiera rivolgiamo poi ai debitori morosi perchè si mettano in corrente. Considerino essi che l'Amministrazione deve sostenere delle gravi spese quotidiane e che quindi ha bisogno d'incassare regolarmente i suoi limitati redditi.

Onoranze alla memoria di un nostro comprovinciale. Domenica mattina a Genova, il capitano del Porto, cav. Ruggero, consegnò in forma solenne la medaglia d'oro alla signora Farlatti, vadova del signor Bernardo Farlatti, che perdette la vita nel disastro del vapore Italia. Pronunziarono commoventi parole il cav. Ruggeri e il prof. Chinazzi, i quali ricordarono gli atti d'eroismo del compianto Far-

Cose postali. L'Amministrazione delle Poste dell'Austria-Ungheria ha ora riferito che deve rimandare al 1º maggio p. v. l'esecuzione del servizio delle riscossioni degli effetti di commercio.

Ciò si partecipa per norma degli ufizi postali e del pubblico, non dovendo essere spediti piëghi contenenti effetti da riscuotere nell'impero Austro-Ungarico, prima dell'epoca surriferita.

Volontari di un anno. Gli arruolamenti dei volontari d'un anno sono autorizzati fino al numero di quattro in ogni compagnia, batteria o squadrone, costituenti l'organico del reggimento; fino al numero di quattro, fra i quali un solo farmacista, nelle direzioni di ospedali principali, compreso quello di Cagliari: fino al numero di due in ciascun distretto, alle sedi dei comandi di corpo d'armata, per gli aspiranti ai Corpi di Commissariato e contabile.

Le domande si presenteranno dal 1 aprile al 15 maggio.

Lo Stabilimento bacologico Marsure-Antivari distribuisce seme bachi, ibernato sulle Alpi, dal 3 aprile in poi a Udine borgo Cussignacco n. 3 secondo piano,

Il programma del premii per il Concorso agrario regionale, che si terrà ad Udine nell'agosto 1886,

(Continuazione).

PROGRAMMA E PREMI GOVERNATIVI

(Regolamento 20 febbraio 1881)

CLASSE II.

Bovini.

I premi ai tori si pagano dopo l'esibizione delle prove con le quali si attesti che furono conservati per una stagione successiva al Concorso e che eseguirono la monta stessa.

Categoria I. Tori di anni 1 a 2. 2 medaglie d'oro con l. 300 p. ciasc. d'argento » 200 » di bronzo » 100 »

Categoria II. Tori di anni 2 a 4. 2 medaglie d'oro con l. 350 p. ciasc. » 250 » d'argento

di bronzo » 150 » Categoria III.

Giovenche da 1 a 2 anni allevate per la riproduzione.

2 medaglie d'oro con l. 200 p. ciasc. d'argento » 100 di bronzo » 50 Categoria IV.

Vacche di oltre 2 anni. 2 medaglie d'oro con l. 200 p. ciasc. d'argento * 100 > di bronzo

» 50

Categoria V. Concorso speciale di tori e vacche di qualsiasi razza o provenienza che ad un' attitudine ben pronunciata al lavoro od al latte od alla carne riuniscano in grado notevole un'altra attitudine almeno.

Pei tori Medaglia d'oro con lire 300. Per le vacche Medaglia d'argento con lire 200 Categoria VI.

Gruppo bovino di 12 a 18 individui di varia età e sesso, tra i quali un toro adoperato per la riproduzione, rappresentanti una razza allevata dal concorrente per uno scopo determinato da dichiararsi nella domanda d'ammissione.

A formare il gruppo possono concorrere i capi presentati nelle categorie precedenti.

Medaglia d'oro con lire 500 **200**

CLASSE III, Ovini. Categoria I.

Arieti di 1 anno almeno. Medaglia d'oro con l. 100

d'argento * 80 di bronzo 50 p. ciase. Categoria II.

Gruppo di almeno 12 capi, tra i quali un maschio riproduttore.

Medaglia d'oro con 1. 200 d'argento » 150 di bronzo 100 p. ciasc. CLASSE IV. Suini.

Categoria I. Verri di 1 anno almeno. Medaglia d'oro con l. 100

d'argento ≫ 80 p. ciasc. di bronzo

Categoria II. Scrofe con lattonzoli o senza. Medaglia d'oro con l. 100

d'argento * 80 p. ciasc. di bronzo CLASSE V.

Concorso speciale di equini, bovini, ovini e suini di razze straniere appartenenti a proprietari d'ogni provincia del Regno, escluse quelle facenti parte della XII circo erizione.

Categoria I. Cavalli. Gruppo di 6 capi almeno. Medaglia d'oro — medaglia d'argento

Categoria II.

Bovina. Gruppo di 6 capi almeno. Medaglia d'oro — medaglia d'argento Categoria III.

Ovini. Gruppo di 8 capi almeno, Medaglia d'argento - medaglia di bronzo Categoria IV.

Suini. Gruppo di 8 capi almeno. Medaglia d'argento - medaglia di bronzo CLASSE VI.

Animali da cortile e da colombaia, Categoria I.

Gruppo di polli di 12 capi almeno di sesso diverso distinti per uniformità di razza e volume.

Medaglia d'argento con lire 50 di bronzo · > 25

Categoria II.

Gruppo di anitre ed oche di 12 capi almeno di sesso diverso-

Medaglia d'argento con lire 40 di bronzo

Categoria III.

» 20

Gruppo di galli o galline d'India di 12 gapi almeno. Medaglia d'argento con l. 40

Categoria IV.

di bronzo

Gruppo di 12 conigli almeno di sesso diverso.

Medaglia d'argento con l. 40 > 20 di bronzo Categoria V.

Gruppo di 12 piecioni grossi da ingrasso.

Medaglia d'argento con 1, 80 di bronzo * 40 p. ciase. CLASSE VIL

Categoria unica,

Arnie popolate d'api. Medaglia d'argento con l. 40

di bronzo (Continua).

Avviso per chi va a lavorare in Austria. Leggiamo nel Pungolo:

Il Governo austriaco ha ordinato che gli operai italiani, i quali in questa stagione ritornano in grande quantità nell'Impero, vengano sottoposti ad una ispezione alla frontiera e ad una visita medica nella prima città in cui arrivano,

Errata-corrige. Occorse nell'articolo da noi ieri pubblicato « Giudizi di Mazzini sul Clero » un errore che per alcuni lettori potrebbe mutare il senso, crediamo perció opportuno di riportarne l'intera seconda parte:

▼ Uomini del Clero, disingannatevi. Sapete voi quali effetti produca questa lotta impotente? Sapete voi quai frutto arrecchino i vostri sforzi in quei popoli che vorreste incatenare? Fruttano incredulità, dubbio, negazione : fruttano l'anarchia delle credenze e l'immoralità, che ha radice in quella : generano le reazioni violente, gli eccessi delle ire civili, gl'incendi di Bristol come quelle dei Conventi di Spagna: diesociano la religione dal grande movimento umanitario: disonorano il sacerdote e l'altare: demoliscono il tempio. > --

Le Casse cooperative di pre-

stiti vanno progredendo in Italia; come risulta dall'ultimo numero del periodico La cooperazione rurale, Ab. biamo già detto di quelle del Bellunese che trovarono pronti a fondarle ed a cooperarvi dei parroci, che esercitano così un nobilissimo uffizio di carità non elemosiniera, la quale solleverà a migliori condizioni quegli abitanti. Quella di Sant'Andrad del Judri in Friuli si è costituita il prossimo gennaio ed elesse a suo presidente il sig. Seccardi. Per il presente anno fissò a 10,000 lire l'importo dei prestiti, che ai singoli socii potrà ammontare fino a lire 500, pagando il 6 1,2 per 100. Quella di Loreggia, che fu la prima ebbe già per sue figliazioni una Cassa di Risparmio, una Società di Mutuo soccorso ed un Circolo agricolo. Quest' ultimo promosse fra i contadini degli sperimenti di coltivazioni di frumento con sementi fatte venire dall' Inghilterra e dal Belgio, che ebbero per risultato di tenersi alle passane selezionate. Si acquistarono dei concimi artificiali per sperimentarne l'utilità in varii luoghi. Vi si dimostro come si dovevano curare le concimale, e gli avvanzi vegetali di qualsiasi sorte, come usare i sovesci, e raccogliera anche gli escrementi umani. Anzi si diedero dei piccoli premi a quel contadini, che si costruivano le latrine; e già sei famiglie di essi accettarono il consiglio. La Società di mutuo soccorso dispensò a malati nel corso dell'anno 1885 l. 222.00, e possiede depositato alla Cassa di prestiti un capitale di l. 1008. Così le quattro istituzioni si servono l'una all'altra e costituiscono una delle più utili cooperazioni del villaggio, che pare fatto apposta per ogni genere di cooperazione tra vicini. Oltre ai vantaggi economici ne risulta un vantaggio morale.

Una prima Cassa rurale di prestiti veune fondata a Tora comunello di 2000 abitanti nel circondario di Gaeta, In Austria se ne fonda una a Rosewein presso Marburg. Leggemmo con piacere nella Cooperazione rurale le parole dette dal nostro vecchio amico l'onor. Cavalletto nella Camera dei Deputati a favore di codesta istituzione, Speriamo, che nel nostro Friuli si proceda su questa via con notevole vantaggio dei nostri coltivatori. Il dott. Wollemborg accorre prontamente in ogni inogo ove s'intende di fondarne e da opportuni consigli a chi li domanda.

val]

zion

ring

azio

cha

COLC

di c

Yege

Orologio smarrito. Ieri mattina dalle 9 alle 10 venne smarrito un orologio d'argento in Piazza S. Giacomo. Chi lo ha trovato o lo troverà è pregato di portarlo all'ufficio del nostro giornale, ove riceverà una mancia competente.

Teatro Sociale. Pietro Cossa ha lasciato ne' suoi Napoletani del 1799 uno di quei drammi, che fanno viva e presente la storia narrataci dal Colletta delle vendette borboniche contro tutti i più nobili ingegni, che erano ancora pochi per dare al loro paese quella libertà cui intendevano, e non volevano i lazzaroni, i briganti ed il clero collegati tra loro e che vivevano alle spalle del vero popolo. Una seconda edizione venne tentata in tempi a noi più vicini, ma essa durò poco, perchè nel 1848-1849 n meglio più tardi era tutta la Nazione risvegliata a lottare per l'esistenza e Napoli inneggiò a' suoi liberatori.

0880

asc.

nel-

ano,

evi.

mi-

dei

m-

ta

Įц

Il Cossa vi presenta il famoso cardinal Ruffo ben degno di affratellarsi col capo di briganti Fra Davolo e di formare la Corte di Ferdinando di Borbone, assieme alla famosa cortigiana, Hamilton. Fanno ad essi nobile contrasto le loro vittime infamemente tradite Cirillo, Mario Pagano ed I loro amici. Figura male in questo quel Nelson, che eroe nel combattere i Francesi, si degradò nell'associarsi alle infamie borboniche.

Tempi passati; ma non è male, che anche l'arte li ricordi come tante altre cose alla gioventù nostra. Anche se i drammi storici sono oggidi usciti di moda, per lasciar campo ai bozzetti, giova che sul teatro come nelle memorie dei nostri scrittori che ebbero parte nella lotta del risorgimento, si facciano di codeste commemorazioni.

Il dramma del Cossa, sebbene un po' monotono e declamatorio, fu ascoltato con molta attenzione ed applaudito nei principali suoi attori. Il Maggi (Cirillo) il Zoppetti (Fra Diavolo) il Ciotti (cardinal Ruffo) il Ciardi (brigante de' primi) si erano trasformati assai bene. La Pavoni (Carmela, nipote di Cirillo) e la Favi (Lady Hamilton) fecero ottimamente la loro parte. Si passò dal castello assediato al cupo carcere, al patibolo sfidato con eroismo; eppure fu una rappresentazione, che toccò al vivo il sentimento del pubblico.

Pictor.

Questa sera si rappresenta Flirtation commedia in un atto di F. Garzes (auovissima). Seguirà la commedia in 3 atti di P. Ferrari Per vendetta.

Quanto prima: Il conte Marcello Bernieri di L. Illica. (Nuovissimo).

Per serata d'onore del direttore cay. Andrea Maggi si rappresenterà: Il Conte Rosso dramma di G. Giacosa. (Nuovo per queste scene).

Sala Cecchini. Giovedì 1 aprile mezza Quaresima, grande veglione mascherato.

Viglietto d'ingresso: Per gli uomini cent. 40, le donne mascherate e senza maschera avranno libero l'ingresso. Si darà principio alle ore otto.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione mu-

nita dei conforti religiosi Caterina Masciadri ved. Ellero cessava di vivere alle 10 1₁2 pom. di

Le figlie Anna ed Emma, i fratelli Antonio a Stefano Masciadri, la sorella Giulia Masciadri-Zambelli, il cognato Tacito dott. Zambelli col più profondo rammarico ne danno il triste annunzio a nome anche dei parenti assenti Anna Poletti vedova Ellero, suocera, prof. Pietro Ellero Consigliere di Cassazione, Filippo Brascuglia ed Antonia Ellero-Brascuglia, cognati.

Udine, 30 marzo 1886.

I funerali avranno luogo domani mercoledi alle ore 10 ant. nella Metropolitana partendo dalla casa n. 10 Via Belloni.

La salma verrà poscia trasportata a Pordenone,

LA CONCIMAZIONE DEL GRANO in primavera,

La concimazione in primavera è paragonata, per il grano, a queilo che è il vino per l'uomo e l'avena per il cavallo; completa il sistema di alimentazione, atimola le forze vitali, eccita, rinvigorisce. Avuto riguardo alla sua azione ed ai risultati che ci dà, direi che sulla concimazione in copertura fatta in primavera, si basa l'economia della

concimazione, per i cereali d'inverno. E' consigliato e si insiste sull'aggiunta di concimi chimici al risvegliarsi della vegetazione, perchè in questo periodo

si presentano condizioni maggiori per la fecondazione. Sotto l'influenza della primavera, sotto il vivificante calore del sole, come per l'azione delle guazze, la terra ben preparata è per così dire più predisposta a favorire l'azione della ve getazione, la quale associerà così più facilmente tutti gli elementi fecondatori dell'aria, del calore e degli ingrassi minerali. Gli è quando se non capita il diavolo a quattro, si fanno le abbondanti messi.

Una concimazione in copertura è sopratutto necessaria quando si sono fatte semine tardive. In primayera, allorchè il grano cestisce (o figlia, come si suol dire) ha sempre bisogno di trovare le condizioni favorevoli a questa importante funzione, ma lo ha sopratutto questo bisogno allorchè prima dei geli la pianta non ha potuto prendere uno sviluppo, una vigoria sufficienti: qui è necessaria un'aggiunta di sali chimici in primavera.

E' assai raccomandato un tale sistema di coltivazione nelle terre leggiere, sabbiose e calcaree.

Sia che a primavera si debba completare la concimazione o riparare alla mancanza di concimazione non potuta fare in precedenza, o frustrata dalle contrarie vicende della stagione, sia che, e questo à il caso forse più comune e più degno di considerazione, si voglia stimolare e rinvigorire la vegetazione al suo risveglarsi in primavera, la concimazione in copertura presenta sempre grandi vantaggi; ed è certo miglior sistema dividere la spesa della concimazione parte in autunno e parte a primavera coll'aggiunta di quei concimi chimici ravvisati più adatti.

Non si può dire in modo assoluto quale fra questi si debba preferire, la scelta dipende da varie condizioni speciali. Però, considerando le condizioni normali della coltivazione del frumento e le esigenze di questo cereale, si sa quali concimi chimici si presentino più convenienti. Si sa infatti che i sali azotati e clorurati uniti ad altri sali esercitano la più favorevole azione; il cloruro di potassio ha una ragguardevole azione propria ed una non meno ragguardevole azione di solidarietà (1) quando unito ad altri sali.

Siccome poi i nostri terreni in generale difettano di fosfati, così è bene aggiungere anche di questi.

Ed in fatti i migliori risultati si hanno quasi sempre coi nitrato di potassio unito al perfosfato - col fosfato e cloruro potassii uniti pure al perfosfato. La dose varia: ma la quantità di perfosfato deve sempre essere maggiore di quella degli altri sali circa il doppio Si è constatato che talvolta bastano tre o quattro quintali di tali sali per ettaro a dupplicare il prodotto, ammesso questo di quattordici o quindici ettolitri per ettare senza la concimazione coi sali chimici.

Il momento più proprio per concimare in copertura è dopo i geli, può essere in febbraio, può essere in marzo, e forse anche nei primi di aprile; dipende naturalmente dalla stagione. Ora sarebbe il momento propizio; ma si può tenere come norma che conviene spargere i concimi chimici a primavera quando il frumento rientra in vegetazione e sempre prima che incominci a pronunciare i culmi.

Se l'agricoltore si fa da sè il miscuglio dei sali chimici è bene che questo sia fatto qualche tempo prima del momento di spargerlo; poi prima di spandere il miscuglio lo si unisce e si mescola ben bene con circa quattro parti di terra. Se capita di poter fare questa concimazione in copertura in occasione di, una pioggia, si può andar sicuri delesito : se la stagione corre asciutta è necessario erpicare.

GIOVANNI MARCHESE. (Corr. della Sera)

(1) L'azione di solidarietà di un concime è quella che aiuta ad agire altri concimi, sonza di cui questi rimarrebbero inerti o sarebbero meno efficaci.

Rimedio a buon prezzo. Pei sofferenti allo stomaco raccomandasi l'uso delle genuine Polveri Seidlitz di Moll, le quali a tenue prezzo ottengono i più durevoli risultati di guarigione.

Prezzo d'una scatola suggellata un florino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e di Ginseppe Girolami e dal droghiere Francesco Minisini.

Napoli 28. Oggi si rinul l'Associazione politica La Sinistra Meridionale. Essa accettò le dimissioni del deputato La Cava da presidente e nominò al suo posto il deputato Fusco di parte ministeriale.

Sono arrivate a Napoli parecchie famiglie Belghe, fuggite dal loro paese in seguito ai primi sintomi delle agitazioni anarchiche. Sono tutte famiglie assai facoltose.

Firenze 29. Stamane i minori corrigendi si rivoltarono contro il personale di sorveglianza riflutandosi di entrare nell' cificina, rompendo i vetri, i condotti d'acqua, devastando tutto.

Chiamate in fretta la guardie di publica sicurezza e municipali, furono accolte a sassate. Accorsa una compagnia di fanteria scaricò i fucili in aria per intimorire i rivoltosi che dopo breve rdsistenza, si dispersero. Un sottotenente di fanteria e alcune guardie furono leggermente feriti,

Accorsero il prefetto e il questore. Cinquanta arresti.

Londra 29. Comuni. Gladstone annunzia che domanderà nella seduta del 8 aprile la facoltà di presentare un bill per emendare la legge relativa al governo d'Irlanda. Spera che D' Harcout possa presentare il bilancio nella seduta del 12 aprile.

Nella seduta del 15 aprile Gladstone chiedera di presentare il bill per emendare la legge relativa alla vendita e compera delle terre d'Irlanda.

Canea 29. L'ammiraglio russo annunzia che partirà oggi per Smirne.

Parigi 29. Camera, Discutesi l'interpellanza sulla catastrofe di Montecarlo, Bai Gaut, rispondendo a Delattre, domanda che si approvi l'ordine del

giorno puro e semplice che viene approvato con voti 369 contro 153, Tournai 29. Gli operai delle cave di marmo di Allain ed Antoing scioperarono. Marciano sopra Tournai. La guardia civica andò a incontrarli. Collisione sanguinosa a Barges fra gen-

quietante. Charleroi 29. Segnalasi una calma relativa.

darmi e scioperanti. La eiluazione è in-

Delle p'ccole bande continuano gli atti di brigantaggio, ma fuggono dinanzi alle truppe o alle pattuglie borghesi che si organizzano dappertutto.

Una pattuglia di contadini respinse ieri nna banda dopo aver ucciso uno che ne faceva parte.

Il procuratore del re autorizzò gli abitanti pacifici a difendere il loro domicilio con tutti i mezzi.

MERCATI DI UDINE

Martedi 30 marzo 1885.

Granaglie.

Granoturco com.	L. 11.50 12.00 All'ett.
Id. Giallone com.	» »
Id. Cinquantino	» 11.— 11.50 »
Id. Pignoletto	▶ 13.50 —.— ▶
Id. scartino	»———,·
Saraceno	>
Orzo brillato	* *
Sorgorosso	» — — •
Segala	» 11.75 —.— »
Frumento	» —,— »
A	
Lupini	
	» »
Castagne	> Al q.le
Fagiuoli di pianura	× ×
-	e da prato.

	mer President	
Trifoglio	L. 70.00 85 Al q.	
Altissima	* 80 *	
Medica	» 85.— 100.— »	
Reghetta	» 65.— —.— »	
Quadro o T	ebbia > >	

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Staione di Udine - R. Istitute Tecnico.

29 marzo 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim Umidità relativa . Stato del cielo Acqua cadente Vento (direzione . (veloc. chil. Termom. centig	756.1 65 sereno 0 13.0	754.7 54 misto 5 5 17.8	755,2 77 coperto SE 1
Temperatura (r	ninima 5	9.6 9 'ape rto 4 .	5

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 28 marzo

R. I. I genneio 97.95 - R. I. I luglio Londra 2 mest 25.05 - Francese a vista 100.05 Valute

Pezzi da 20 franchi da --- s ----Bancanote austriache da 200 318 a 200 518 Fiorini austr. d'arg. da --- N ---

FIRENZE, 28 marzo

Nar. d'oro -- A. F. M. 690.50 Londra 25.07 112 Banca T. 100,20 - 1 Credito it. Mob 937 --Prancese. Az. M. --- Rand, italiana 98.37 112 Ranca Naz.

LONDRA, 27 margo

100 11;16 | Spaganolo Ingless Italiano 97 114 | Turgo

Particolari.

VIENNA, 29 marzo,

Road. Aust. (carta) 84.70; Id. Aust. (arg.) 84.85 (oro) 114.20

Londra 125.75; Napoleoni 9.99 1/2

MILANO, 29 marzo Rendita Italiana 5 010 ---- | --- serali 97,30 Marchi - I' uno.

PARIGI, 29 marzo

Chiusa Rendita Italians 97.30

P. VALUSSI, proprietario GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 272.

(2 pubb.)

Comune di Majano A tutto il 15 aprile p. v. resta aperto il concorso alla condotta medica di questo, Comune verso l'annuo stipendio di lire 3000 con cura gratuita

a tutti indistintamente gli abitanti. I concorrenti oltre i documenti dalla legge prescritti dovranno produrre certificato di aver fatto non meno di un anno di pratica in qualche Ospedale del Regno o di due anni di servizio in una condotta.

Dall' ufficio municipale di Majano li 26 marzo 1886.

> Il Sindaco SANTE PIUZZI.

N. 290 A. II.

(1 pubb.) Comunità di Amaro Avviso.

Andato deserto il primo esperimento d'asta per la vendita, al miglior offerente, del secondo lotto del fondo comunale detto Pecol dal Tin sul dato regolatore di lire 252:-, nel giorno 12 p. v. aprile alle ore 9 antim, presso questo Municipio si terra un secondo esperimento per la vendita del suddetto fondo, e la provvisoria aggiudicazione seguirà anche col concorso di un solo aspirante; con avvertenza che mancando aspiranti sara senz'altro dichiarato definitivamente deliberatario il sig. Gridel Giuseppe fu Giovanni per l'offerta somma di lire 252,-.

Le altre condizioni e norme che regolano detta vendita sono quelle indicate coll'avviso 10 corr. marzo n. 222.

Amaro, addi 25 marzo 1886. Il Sindaco, G. Tamburlini

Il Segretario, F. Rossi

Scopo dell'Agricoltore è quello d'ottenere il massimo prodotto con la minor spesa possibile.

A dimostrare questo assioma basta esaminare la seguente tabella d'analisi chimica di confronto.

Un Quintale Concime Chimico.

Azolo	il 4	010	che a	1.2.—	imp.	1.8
Actdo fosf.	8	39		1,		
Potassa	8	•	*	0.56	201	4,48
Calce	15	*	*	0.02	2	0.36

Tot. costo Concime Artif. 1. 20.78

Un Quintale Concime Impresa Cavalleria. Azoto il 0.43 0,0 che a 1.2. imp. 1.0.86 Ac. fosf. 0.56 » 1.- > 0.56 Potassa 0.58 > 0.56 » 0.32

Totale Concime Impresa I. 1.74

Ognuno potrà osservare che allo stesso prezzo attribuito ai componenti il concime Chimico, quello dell'Impresa Cavalleria avrebbe il valore reale di lire 1.74, mentre invece viene venduto a centesimi 80 al quintale.

L'analisi chimica del concime dell'Impresa fu fatto in 3 r prese dal Regio Istituto Teonico d' Udine.

L'Impresa a prezzo da convenirsi da il concime posto in ferrata alle Stazioni che si domanda. will but .

A. C. ROSSATI (Fornitore militare)

LA DITTA PIETRO VALENTINUZZI

IN UDINE

Negoziante in Piazza S. Giacomo

Avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa quantità di Bacalá, Cospettoni ed Arringhe di prima qualità del tutto nuovo, vende col 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono segnati dalle primarie Case di Venezia, Genova e Livorno.

Tiene anche forte deposito di Sardelle d'Istria e Pesce ammarinato, nonchè Fagiuoli nuovi e vecchi, Agrumi e frutta secche.

Esercizio XXX

Al N. 468 Società It. di Mutue Soccorso

contro | danni

DELLA GRANDINE

residente in Milano, Via Borgogna, 5. Premiata con Medaglia d' Oro

Avviso

all' Esposizione Nazionale di Milano 1881

Fino dal 1857 sorgeva in Lombardia questa Società di Mutuo Soccorso contro i danni della Grandine, che, in seguito alle fortunate vicende politiche italiane, si estendeva al Piemonte, al Veneto ed all' Italia centrale.

Combattuta da molte circostanze avverse, che gravemente compromisero il di lei sviluppo, essa seppe però superare le molte traverzic, sicché oggi, dopo avere saldati i suoi impegui, può vantare un considerevole fondo di riserva, col quale potrà ; soddisfare a tutte le sgraziate future evenienze.

Dal suo nascere a tutto il 1885 la Società ha assicurato per un miliardo e centosettentanove milioni di lire con n. 203,693 Socj, incassando un premio di oltre sessantasette milioni di lire col quale si compensarono, oltre le spese

90,739 Socij danneggiati. Aprendosi ora le operazioni per l'anno 1886, si crede bene di osservare che la Società nostra, basata unicamente sul principio della Mutualità, no lucra, ne può lucrare a carico di cicchessia, ma custodisce i suoi avanzi, onde erogarli nei compenso dei sinistri; giudicata perciò anche dal R. Governo per vero Istituto di Previdenza, a come tale premiata dall' Esposizione Nazionale di Milano 1881 e da quella di Lodi 1883.

L'Amministrazione della Società, mentre ha introdotti gli opportuni miglicramenti nell'organismo sociale, ha regolato e regola a norma dell'esperienza le proprie tariffe, in modo che queste rispondano il meglio possibile ai diversi rischi dei prodotti e dei territori, e riescano sufficienti, equi e meglio accettabili.

L'Agricoltura che ora, pur troppo, versa in condizioni, di disagio, ha pu che mai bisogno di appoggiarsi al beneficio dell'assicurazione. Perciò si raccomanda ai signori Proprietari ed Agricoltori di stringersi compatti nel benefico sodalizio mutuo, il quale sarà tanto più utile e potente, quanto maggiore diverrà il concorso nella Società, per sostenere coi minori sacrifici le avversità meteorologiche.

Per l' Uva, come è noto, havvi una speciale assicurazione, regolata da particolari norme. Dietro richiesta della Direzione, come dalle Agenzie e sub-Agenzie si distribuiranno gli apposti

programmi. ". Le assicurazioni si ricevono dalla Direziene in Milano, e dalle sub-Agenzie locali, incaricate di rispondere ad ogni domanda.

Milano, 16 marzo 1886,

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE Litta Modignani neb. cav. Alfonso, Pres. Armarni avv. cav. Andrea - Bassano cott. Vita - Busi cav. Luigi - Carmine ing. cav. Pietro deputato - Di Canossa march. Ottavio

- Durini co. Giulio - Landriani cav. Ce are - Maluta cav. Carlo, deputato Marcello co. Ferdinando - Nicola geometra cav. Angelo - Radici avv. Elia - Tasso Paolo -Terenghi cav. Annibale - Verga dott. comm. Vincenzo Zberg dott. cav. Giovanni. La Direzione

Massara cav. Fedele, direttore. li Segretario A. Predeval.

Agente in UDINE, signor ing. Angelo Morelli-Rossi.

OROLOGERIA

Mercatovecchio, 13 — Udine

Grande assortimento in Orologi d'orc. d' argento, niello, e metallo.

Tutte le novità del giorno, cioè: Remontoirs a Calendario, Fasi lunari, Orologi a 24 ore - Cronografi, Secondi Indipendenti, Remontoirs con Roulette, con bussola, con termometro, ecc. - Catene d'oro e d'argento -Pendole dorate, Regolatori, Cucu, e variato assortimento di Sveglie e crologi d'appendere, a prezzi limitatissimi, ed anche a pagamenti rateali da con-

venirai. Laboratorio con deposito di Cristalli s forniture in genere. - Ogni orologio viene garantito per un anno.

Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

D'AFFITTARE APPARTAMENT

in Vicolo Caiselli n. 5. Rivolgersi ai sig. G. B. Doretti,

ORARIO DELLA FERROVIA

	'au Ofitter " AE	La militaria a	(00 t O1 = 01)	
ARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	•	AR RIVI
da Udine re 1.43 ant.	misto ore 7.21 ant.	da Venezia ore 4.30 ant.		
▶ 10.20 ➤	omnibus 9.43 > diretto > 1.30 pom. omnibus > 5.15 >	> 11 ant.		 9.54 3.30 pom. 6.28 pom.
. 5.21 pom.	omnibus > 9.55 > diretto > 11.35 pom.	₃ 3.55 ₃	omnibus	

▶ 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	3.18 pom. 3.55	- diretto	> 6.28 pon
State of the state	la UDI	NE & PON	TERBA .	viceveras.	
da Caine	:-:	a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant

> 7.45 > 10.30 = 4.25 pom.	diretto omnibus	9.42 » 1.33 pom. 7.23 »	ore 6.30 ant. > 8.20 ant. 2.25 pom. 5 > 6.35	diretto omnibus	> 10.10 = 5.01 pom
			ESTE . V		

da UDINE . TRIESTE e viceversa.					
da Udine	, 11	Trieste	da Tricate		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	da Trieste ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— an
> 7.04 ant.	andiama	> 11.20 ant.	> 9.05 >	omnibus	▶ 12.30 por
• 6.45 pom.	omnibus	> 9.52 pom.	> 5, pom.	omnibus	× 8.08 >
> 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	> 5.— pom. > 9.— pom.	misto	= 1.11 ant.

SPECIALITA IGIENICA

HILIXIR SALUTE DEI FRATI AGOSTINIANI IN S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette ii colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

Ches tons les Parfumeurs, Pharmaceurset Coiffenrs

THE OUTTINE

Poudre de Riz spéciale PREPARE AU BISMUTS

Latin to the case

Par CHies FAY, Parfumeur - Paris, 9, Rue de la Paix, Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale, di Udine,, pur lire 3 alla scatola.

ASTIGLIE ALLA CODEINA PER LA TOSSE

Preparazione del farmacista A. ZANETTI - Milano.

L'uso di queste Pastiglie è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tossi ostinate, del catarro, della bronchite e tisi polmonare; è mirabile il suo effetto calmante la tosse asinina. Prezzo L. 1.

Deposito, vendita all'Agenzia Longega Venezia, ed

in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Glor. di Udine ...

OROLOGERIA ED OREFICERIA

UDINE - Via Cavour n. 14 - UDINE

RR UCCI,

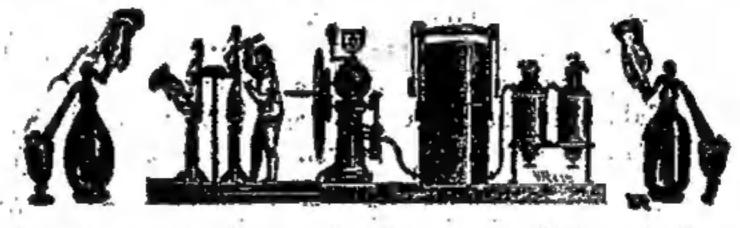
Orologeria

Remontoir a sveglia elettrica perfezionata

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale del 1878

APPARECCHI CONTINUI

PER LA FABBRICA DELLE BIBITE GAZZOSE Acqua di Seltz, Limonate, Soda Water, Vini spumanti, Birre I soll che siano inargentati all'interno NUOVO PICCOLO APPARECCHIO CONTINUO A BUON MERCATO



I sifoni a leva grande e piccola sono solidi e facili a pulirsi Casa J. HERMANN-LACHAPELLE

J. BOULET e C., Successori, Ingegneri Costruttori RUE BOINOD, 31-33 (Boulevard Ornano 4-6) Parigi Invio franco del prospetto dettagliato

LA DIFESA PERSONALE

CONTRO LE MALATTIE VENBREE

Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le matattie degli organi sessuali che avvengono in conseguenza di vizi secreti di gioventu, di smoderato uso d'amore sessuale e per contagio, con pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, sulla sterilità dellu donna e loro guarigione.

Sistema di cura — completo successo — 27 anni d'esperienza nei casi di debolezza degli uomini nelle affezioni nervose, ecc. e nelle conseguenze di eccessi sessuali

Molteplici casi con comprovate guarigioni.

Seconda edizione notevolmente aumentata e migliorata sulla base dell'opera del dottore La Mert e col concorso di parecchi medici pratici, pubblicata dal dott, Laurentius di Lipsia.

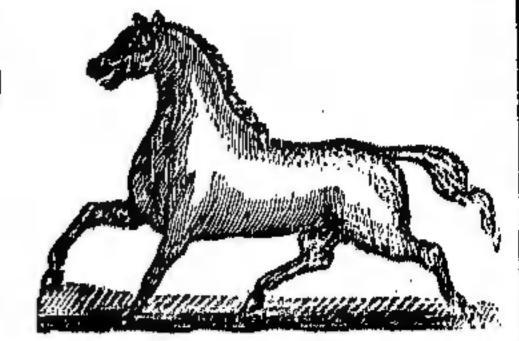
Traduzione dal tedesco sulla 36ª ediziane inalterata del dott Carpani Luigi.

Un volume in 16° grande con 60 Figure anatomiche di mostrative.

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine » per lire 4.

BALSAMO D'ARIGILIO

PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artriti. erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, inggrahi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Ainta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

CAUTERIZZANTE PIOVESAN

Infallibile per la cura dei « Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, ma! dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose. Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. S, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più cent. 50 per pacco postale, dal farmacista Bianchi Luigi Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore, e vendesi in Udine presso la farmacia di Bosero Augusto.

Profumo Vermouth

preparato dal Laboratorio Chimico - enologico di Torino

Aroma superiore per preparare il vero VERMOUTH DI TORINO tanto semplice che chinato, tanto con solo vino, che con acqua e vino e senza vino. Il vermouth preparato senza vino non costa che cent. 40 il litro, ed è di qualità uguale a quello preparato con solo vino.

Il pacco per 50 litri, semplice o chinato lire 5. Si spedisce ovunque aggiungendo cent. 50 all'importo dirigendosi all'amministrazione del Giornale di Udine in Udine.

EMULSIONE

d'Oljo Puro di FECATO DI MERLUZZO

Ipofosfiti di Calce e Soda.

E tanto grato al palato quanto il latte. Possiede tutto le virtú dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Cuarisce la Tiel. Cuarisce la Anemia, Cuarisce la debolezza generale. Cuarisce la Scrufola. Cuarisce la Reumatismo. Cuarisce la Tose e Rafredori. Cuarisce la Rachitismo nei fanciuill.

E ricettata dai medici, é di odore e sapore aggmdevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati. Preparate dal Ch. SCOTT o BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacio a L. 5,60 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani o C. Milano - Napoli.

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per sell cent. 75.

2 2 2

Pressi discretissimi

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

vap. Reg. Marg. Marzo .:

> Orione Umberto I.

Prezzi discretissimi

Archimede Aprile

named to alteria of highlights

Per Rio-Janeiro (Brasile)

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G E IN CD W/ AL

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

7 Aprile Bormida - 14 Aprile Archimede prezzo terza classe lire 165

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

Avverto coloro che vogliono onorarmi che segurtando ad essere nelle due nnove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verra nistro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri munit predetto perche possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato.

ciele della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni rate in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il midi abarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero,

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

cupa lonie

fluer

mare

emu!

nota:

terat

total

mani

di ne

 mir_{a}

Z'oni

pulat

ក្រុងស្លារ

ern

insiem

Udins --- Tap. G. B. 10 offi : Suc. 1816